



## UNIVERSITÀ DI PISA FILOLOGIA ITALIANA

---

### MICHELANGELO ZACCARELLO

Anno accademico	2023/24
CdS	LETTERE
Codice	148LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	LEZIONI	36	MICHELANGELO ZACCARELLO

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Il corso intende fornire i fondamenti metodologici per valutare la tradizione dei testi ed impostarne una moderna edizione critica; insieme ad una sommaria storia delle varie modalità di produzione e diffusione del testo scritto, verranno analizzati i principali metodi di ricostruzione e restauro testuale, e le relative implicazioni linguistiche. Nella parte applicata del corso, saranno introdotti tanto i vari aspetti e problemi legati all'analisi e all'interpretazione storica dei testi volgari e della loro trasmissione, quanto i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione al rapporto tra ricostruzione del testo e problemi interpretativi. Alla luce delle più recenti edizioni critiche, l'ultima parte del corso verterà sugli specifici problemi posti dal testo e dalla tradizione dell'opera fondante della nostra tradizione letteraria, la *Commedia* dantesca: l'esiguità della documentazione diretta a confronto con le testimonianze esterne, fattori di ardua valutazione come l'oralità e la memoria, la vasta incidenza di fenomeni perturbanti quali contaminazione e poligenesi, la precoce tradizione dei commenti.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali saranno oggetto di una verifica scritta preliminare riservata ai frequentanti; il resto del programma sarà oggetto della prova orale. Nella parte finale del corso sarà attivato un "laboratorio" filologico rivolto ad esempi di applicazione delle conoscenze acquisite.

##### *Capacità*

Nella parte applicata del corso, attraverso opportuni esempi, saranno introdotti tanto i vari aspetti e problemi legati all'analisi e all'interpretazione storica degli antichi testi volgari e della loro trasmissione, quanto i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione al rapporto tra ricostruzione del testo e problemi interpretativi.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali saranno oggetto di una verifica scritta preliminare riservata ai frequentanti; il resto del programma sarà oggetto della prova orale.

##### *Comportamenti*

Lo studente acquisirà la sensibilità a problemi quali la correttezza del testo e la relativa trasmissione; acquisirà altresì un grado iniziale di capacità di ricognizione delle coordinate di produzione e trasmissione dei testi antichi, e di valutazione delle connesse strategie editoriali, con particolare riferimento alla tradizione della "*Commedia dantesca*".

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Il corso richiede una buona conoscenza della storia della letteratura italiana, con particolare riferimento ai secoli XIV-XIX; la conoscenza del latino non è richiesta, ma può risultare utile specie per l'uso terminologico della disciplina. La conoscenza dell'inglese è raccomandata per l'accesso alla bibliografia del corso, ma sono comunque disponibili titoli alternativi in italiano.

##### *Indicazioni metodologiche*

Dalle varie esperienze di lavoro che saranno illustrate emerge il rinnovato ruolo di mediazione culturale assunto dalla filologia nel moderno contesto editoriale e all'interno di una più ampia trasposizione dell'intero sapere letterario verso l'interfaccia digitale. In relazione alla *Commedia*, ciò sarà messo in relazione al contesto delle iniziative del centenario dantesco.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso intende fornire i fondamenti metodologici per valutare la tradizione dei testi ed impostarne una moderna edizione critica; insieme ad una sommaria storia delle varie modalità di produzione e diffusione del testo scritto, verranno analizzati i principali metodi di ricostruzione e restauro testuale, e le relative implicazioni linguistiche. Nella parte applicata del corso, saranno introdotti tanto i vari aspetti e problemi legati all'analisi e all'interpretazione storica dei testi volgari e della loro trasmissione, quanto i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione al rapporto tra ricostruzione del testo e problemi interpretativi. Alla luce delle più recenti edizioni critiche, l'ultima parte del corso verterà sugli specifici problemi posti dal testo e dalla tradizione dell'opera fondante della nostra tradizione letteraria, la *Commedia* dantesca: l'esiguità della documentazione diretta a confronto con le testimonianze esterne, fattori di ardua valutazione come l'oralità e la memoria, la vasta incidenza di fenomeni perturbanti quali contaminazione e poligenesi, la precoce tradizione dei commenti. Fra gli argomenti illustrati nel corso:

- La formulazione autoriale e i relativi condizionamenti (fenomenologia dell'originale);
- La trasmissione dei testi (fenomenologia della copia);
- Fasi preliminari e caratteristiche dell'indagine filologica;
- La filologia del testo a stampa;
- La filologia d'autore;
- L'edizione critica: strumenti e metodi di lettura;
- L'edizione critica nel contesto digitale.
- Un caso particolare: la tradizione testuale e la prassi ecdotica

### Bibliografia e materiale didattico

#### Manuali:

1. Zaccarello, *L'edizione critica del testo letterario. Primo corso di filologia italiana* (Milano-Firenze, Mondadori / Le Monnier, 2017).
- P Italia-G. Raboni, *Che cos'è la filologia d'autore*, Roma, Carocci, 2010.

#### Letture integrative:

1. I seguenti articoli apparsi in rivista (da fornire in PDF):
2. Zaccarello, *La Commedia: soluzioni editoriali. Appunti sulle interpretazioni della trasmissione e della variantistica del poema, in Dante fra il settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il settecentenario della morte (2021)*. Atti delle celebrazioni di Roma, 28 settembre-1 ottobre 2015, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno Ed., 2016, pp. 469-501.
3. Canova, *Il testo della 'Commedia' dopo l'edizione Petrocchi*, in «Testo», XXXII 2011, fasc. 61-62 pp. 65-78.

1. Coluccia, *Sul testo della 'Divina Commedia'*, in «Medioevo letterario d'Italia», IX 2012, pp. 35-48

1. Inoltre, **un** saggio a scelta fra:

2. Leonardi, *Le origini della poesia verticale, in Translatar i transferir. La transmissió dels textos i el saber (1200-1500)*. Actes del primer col·loqui internacional del Grup Narpan «Cultura i literatura a la baixa edat mitjana», Barcelona, 22-23 de novembre de 2007, ed. A. Alberni, L. Badia, Ll. Cabre, Santa Coloma de Queralt, Obrador Edendum, 2009, pp. 267-315.

A.E. Mecca, *La tradizione a stampa della 'Commedia': il Cinquecento*, in «Nuova Rivista di letteratura italiana», xvi 2013, pp. 9-59.

163. Zaccarello, «*Se la memoria mia in ciò non erra*». Notes on the role of orality and memory in Dante's Comedy, Proceedings of the NEDANTEN-North European Dante Network Conference (Krakow, November 2017), a cura di M. Małanka-Soro, Roma, Aracne, 2019, pp. 145-163.

Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:

1. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008 (e succ. edd.), o altra integrazione concordata con il docente.

### Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti - esclusivamente per ragioni riconosciute dal Regolamento d'Ateneo - sosterranno l'esame interamente in forma orale, con una integrazione al programma da concordare col docente.

1. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008 (e succ. edd.), o altra integrazione concordata con il docente.

### Modalità d'esame

Le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali saranno oggetto di una verifica scritta in itinere (solitamente da svolgere nell'ultima settimana del corso) riservata ai frequentanti; il resto del programma sarà oggetto della prova orale.

### Note

Il corso si svolge nel II semestre



*Ultimo aggiornamento 16/07/2023 22:36*